



euro 300 + iva 22% = 366 euro

**ORDINE DEGLI INGEGNERI
DELLA PROVINCIA DI TRENTO**

Corso di FORMAZIONE per Consulenti Tecnici d'Ufficio nel Processo Civile.

26 FEBBRAIO E 4/11/18 MARZO

CON ORARIO 13.30-18.30

Il ruolo del Consulente Tecnico d'Ufficio richiede una preparazione non prevista, al momento, nella formazione obbligatoria universitaria.

L'esperienza professionale svolta in tale ambito suggerisce come lo svolgimento di tale mansione debba essere supportata da una formazione specifica.

In particolare, si ritiene che la formazione debba essere pensata secondo due distinte modalità:

- *formazione al ruolo*: ossia formazione di base per consentire al tecnico di iniziare a svolgere tale mansione conoscendo le norme di riferimento, i compiti affidati e le responsabilità conseguenti;
- *formazione nel ruolo*: ossia formazione continua a favore di coloro che svolgono tale ruolo da tempo e che ritengono importante tenersi aggiornati sulla materia, sugli aggiornamenti, sulle novità, il tutto per poter affinare la propria preparazione e competenza.

Obiettivo del Corso proposto è quello di preparare gli ingegneri che scelgono di impegnarsi nell'ambito della Consulenza Tecnica d'Ufficio e di Parte.

All'interno del Corso Base, pertanto, saranno illustrate le basi dell'Ordinamento Giudiziario Italiano, le regole del Processo e le funzioni e gli adempimenti previsti dal Codice di Procedura Civile e Penale, per consentire al tecnico di iniziare a svolgere il suo ruolo di "*ausiliario*" conoscendo le norme di riferimento, i compiti affidati e le responsabilità conseguenti.

PRIMO MOMENTO FORMATIVO: 26 febbraio 13.30-18.30

Aspetti prodromici all'attività di consulente tecnico d'ufficio.

(Relatore Ing Marco Manfroni)

La lezione tratta aspetti che introducono il professionista nell'ambito della Consulenza Tecnica e degli adempimenti connessi, ivi compresi tutti gli incombeni previsti dal processo civile telematico.

INTRODUZIONE.

La figura ed il ruolo in generale del Consulente Tecnico; principi di Ingegneria Forense; il Consulente Tecnico d'Ufficio, il Consulente Tecnico di Parte. Altri tipi di perizia: la Consulenza Stragiudiziale; la Perizia Asseverata; il Parere Tecnico *Pro Veritate*. Gli aspetti deontologici del ruolo di CTU e CTP.

LE AUTORITA' GIUDIZIARIE

Le varie autorità giudiziarie e non per le quali un tecnico può essere chiamato ad operare quale CTU, Perito, Arbitro, ecc. Tribunali Ordinari, Corti d'Appello, TAR, Tribunale Penale, Procura della Repubblica, Arbitrati, Collegi Peritali Estimativi, Commissione Tributaria.

ALBO DEI CC.TT.U. E DEI PERITI.



**ORDINE DEGLI INGEGNERI
DELLA PROVINCIA DI TRENTO**

Formazione e tenuta dell'Albo; Modalità di iscrizione all'Albo.

L'AFFIDAMENTO DELL'INCARICO QUALE CTU.

Come avviene la nomina del CTU; il giuramento quale CTU; l'obbligatorietà della prestazione; l'incompatibilità del CTU con il procedimento; casi di astensione, ricusazione e sostituzione di un Consulente Tecnico d'Ufficio; la formulazione del quesito; le autorizzazioni date generalmente del Giudice al CTU; i termini assegnati.

LE CASISTICHE DI CONSULENZA TECNICA D'UFFICIO.

l'Accertamento Tecnico Preventivo; l'Accertamento Tecnico Preventivo ai fini della composizione della lite, art. 696-bis; la Consulenza Tecnica d'Ufficio in corso di causa. L'eventuale conciliazione della lite di fronte al CTU.

GLI OBBLIGHI INTRODOTTI DAL PROCESSO CIVILE TELEMATICO PER IL CTU, COME OPERARE PER VIA TELEMATICA.

Gli obblighi introdotti dal PCT per il CTU, gli strumenti necessari al CTU per operare nel Processo Civile telematico: quali sono, come acquisirli, come attivarli; casella di posta elettronica certificata (PEC) e iscrizione al RegIndE; dispositivo di firma digitale; software per accesso agli atti processuali e loro consultazione (PDA), software per il deposito di documenti da parte del CTU (RA).

La piattaforma digitale sulla quale opera il Processo Civile Telematico, architettura e suo funzionamento, le ricevute di avvenuto deposito. Un caso reale, Consulenza Tecnica d'Ufficio svolta per via telematica dalla nomina alla liquidazione. Esempi pratici di utilizzo di PDA e RA.

SECONDO MOMENTO FORMATIVO 4 marzo 13.30-18.30

Il perimetro entro il quale il CTU è chiamato ad operare, principi fondanti del processo civile e aspetti rilevanti di procedura.

(Relatore Avv. Teresio Bosco)

La lezione prende in considerazione la struttura del processo e gli elementi essenziali di procedura, con particolare riferimento al processo civile di primo grado ed al processo amministrativo, al cui interno si colloca il ruolo del CTU e dei CTP, il compito assegnato al C.T.U., nonché la rilevanza sul piano processuale e sostanziale della relazione svolta in assolvimento dell'incarico peritale.

Vengono, infine, esaminati i profili di responsabilità.

I TRE PRINCIPI DELL'ANTICA SAPIENZA.

Il principio della domanda,; le parti e la determinazione del *thema decidendum*; l'obbligo per le parti di introdurre nel processo i fatti posti a fondamento delle proprie domande e delle eccezioni; le modalità di allegazione dei fatti

nel processo; le preclusioni istruttorie, la valutazione di prove tardivamente prodotte; l'oggetto dell'indagine del CTU, consulenza deducente o percipiente; casistica.

I CASI DI NULLITÀ DELLA RELAZIONE TECNICA D'UFFICIO.

La mancata comunicazione dell'inizio delle operazioni peritali; la mancata incompleta verbalizzazione delle operazioni peritali; la mancata comparizione dei consulenti tecnici di parte o dei difensori legali; la valutazione dei documenti non ritualmente prodotti in causa; svolgimento di indagini compiti non attinenti al mandato affidato; giudizi e valutazioni giuridiche precluse al CTU; responsabilità del CTU e relative sanzioni.

LA TUTELA DELLA PRIVACY.

Delibera garante 2008 inerente attività di CTU.



**ORDINE DEGLI INGEGNERI
DELLA PROVINCIA DI TRENTO**

LA VALUTAZIONE DELL'ELABORATO PERITALE DA PARTE DEL GIUDICE.

La richiesta di chiarimenti, integrazione della perizia; l'integrazione del quesito; affidamento di incarico a nuovo CTU su quesito integrato; il rinnovo della consulenza; la nullità della perizia.

LA RESPONSABILITÀ PROFESSIONALE DEL CTU.

Responsabilità del CTU e relative sanzioni; valutazione del comportamento del CTU da parte del Giudice; aspetti deontologici delle funzioni di CTU.

TERZO INCONTRO 11 marzo

Le operazioni peritali e la redazione della perizia.

(Relatore Ing. Hans Letzner)

La lezione entra nel dettaglio delle operazioni peritali, degli accertamenti necessari e del risultato finale, ossia la relazione di consulenza tecnica.

LO SVOLGIMENTO DELLE OPERAZIONI PERITALI.

L'inizio delle operazioni peritali; comunicazioni alle parti; accessi, rinvii delle operazioni, attività collaterali; la tutela del principio di contraddittorio; rilievi delle parti durante le operazioni peritali ed eventuale rinvio innanzi al Giudice; redazione del verbale di sopralluogo; rapporti tra il Consulente Tecnico d'Ufficio ed il Giudice Istruttore; rapporti tra CTU, CTP e procuratori legali delle parti; gli ausiliari del consulente d'ufficio e le indagini specifiche; possibilità e poteri di conciliazione; la procedura da tenere nelle varie casistiche di consulenza.

L'ELABORATO PERITALE.

Contenuto della relazione; forma della relazione; parte epigrafica; parte descrittiva; parte valutativa (risposta ai quesiti); parte riassuntiva; la struttura della relazione peritale; L'elaborato peritale in caso di ATP; L'elaborato peritale in caso di CTU in corso di causa; Le osservazioni critiche dei CTP; I riscontri del CTU alle osservazioni.

QUARTO INCONTRO 18 marzo 13.30-18.30

La conciliazione e la liquidazione dei compensi

(Relatore Ing. Paolo Della Queva)

La lezione affronta l'attività del CTU all'interno dell'Accertamento Tecnico Preventivo, nonché il compito di conciliazione affidato dal Giudice al suo ausiliario.

Affronta, infine, il tema del compenso del Consulente Tecnico d'Ufficio.

ACCERTAMENTO TECNICO PREVENTIVO

Cos'è, a cosa serve, chi lo richiede. Le conseguenze nelle cause di merito (valenza probatoria), ambiti di indagine, spese del procedimento.

L'EVENTUALE CONCILIAZIONE DELLE PARTI.

Il CTU ed il tentativo di conciliazione delle parti, la conciliazione delle parti innanzi al CTU articolo 696-bis c.p.c.; la formalizzazione dell'avvenuta conciliazione; il verbale di conciliazione; il compenso del CTU in caso di conciliazione; l'abbandono delle operazioni peritali a seguito di conciliazione.

Esempi, conciliazione davanti al CTU (verbale di conciliazione) conciliazione davanti al Giudice, procedura per il CTU.



**ORDINE DEGLI INGEGNERI
DELLA PROVINCIA DI TRENTO**

LA LIQUIDAZIONE DEI COMPENSI QUALE C.T.U.

I compensi del CTU; la redazione dell'Istanza di liquidazione; onorari a vacazione; onorari a discrezione; il riconoscimento dell'eccezionale importanza, complessità e difficoltà; il ricorso al Presidente del Tribunale contro la liquidazione del Giudice; la riscossione coattiva del credito maturato quale CTU.

Esempi di stesura di una istanza di liquidazione:

***TEST FINALE** (dieci domande, con tre possibili risposte in forma chiusa).*

CORPO DOCENTE

Marco Manfroni

Ingegnere Civile - Esperto di Ingegneria Forense - Membro del Gruppo di Lavoro "Ingegneria Forense" del Consiglio Nazionale ingegneri

Paolo Della Queva

Ingegnere elettronico - Membro dell'Associazione APE Toscana

Hansjorg Letzner

Ingegnere Civile – Membro del Consiglio nazionale degli Ingegneri

Teresio Bosco

Avvocato

L'evento eroga 20 CFP